

AVVISO AL PUBBLICO

SPK SOLE SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE

La Società SPK Sole S.r.l. con sede legale in MILANO (MI) VIALE ABRUZZI N° 94 comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.27 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

“IMPIANTO AGRI-VOLTAICO DI POTENZA NOMINALE 31.047,8 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN IN LOC. TUDIA, COMUNE DI CASTELLANA SICULA (PA)”

e per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali:

Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale
Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del D.Lgs.152/2006	
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	<i>Soprintendenza ai BB.CC.AA</i> <i>(sopripa@regione.sicilia.it)</i> <i>REGIONE SICILIANA - Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente –</i> <i>Dipartimento Urbanistica</i> <i>(dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it)</i>
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	<i>Regione Siciliana</i> <i>Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Comando del Corpo Forestale</i> <i>(irfpa.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it)</i>

<p>Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105</p>	
<p>Autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380</p>	<p style="text-align: center;"><i>Regione Sicilia - ADB</i> <i>Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia</i> (servizio3.adb@regione.sicilia.it) (autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)</p>

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

Rientra inoltre tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti;" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto agri-voltaico a terra della potenza nominale di 31.047,8 kW_p, da realizzarsi in località Tudia nel comune di Castellana Sicula (PA) e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, preservando la continuità dell'utilizzo agricolo del terreno consentendo al contempo la produzione di energia elettrica rinnovabile e sostenibile.

Il progetto è localizzato in località Tudia, comune di Castellana Sicula in provincia di Palermo.

Il progetto prevede l'installazione, su un lotto di terreno di estensione totale di circa 60 ha, di strutture ad inseguimento solare con pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino della potenza unitaria pari a 670 W_p. La scelta è stata dettata dai buoni livelli di irraggiamento e non incidenza su aree protette, in particolare, i terreni individuati per la realizzazione del campo agrivoltaico non ricadono nelle zone non idonee individuate dai piani regionali della Sicilia.

La caratteristica della tipologia di impianto è quella di adottare soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione.

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato per lotti e prevede i seguenti elementi:

- strutture per il supporto dei moduli tracker mono-assiale con altezza indicativa da terra 2,1 m;
- 46340 pannelli in silicio cristallino della tipologia Trina Solar da 670 Wp per una potenza complessiva di 31,0478 MWp;
- n.1 Cabina MT di impianto;
- n. 6 stazioni di trasformazione da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria impianto oltre ad una cabina di consegna che svolge anche le funzioni di cabina ausiliari;
- n.20 cassette elettriche per la raccolta delle stringhe da collegare agli inverter centralizzati;
- n.79 Inverter di stringa con potenza in uscita massima di 250kW;

- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc) verranno decise in fase di progettazione esecutiva.

Data la durata limitata dei lavori legati alle attività di cantiere ed essendo che le emissioni in fase di cantiere non avverranno nello stesso tempo, oltre ad essere limitate nel tempo, si ritiene che l'impatto ambientale associato sia da considerarsi basso e reversibile a breve termine, oltre che di medio-bassa intensità.

Non saranno presenti emissioni al netto di quelle generate per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del funzionamento nominale impiantistico e pertanto l'impatto derivante si ritiene positivo.

L'impatto sull'ambiente idrico si ritiene trascurabile o non significativo, anche in virtù del fatto che non sono previsti prelievi né scarichi idrici e si può concludere che l'impatto sull'ambiente è complessivamente Basso.

Impatti possibili su suolo e sottosuolo, in fase di cantiere, potrebbero essere caratterizzati da accidentali perdite di olio motore o carburante da parte dei mezzi di cantiere. Tutti gli accorgimenti progettuali sono finalizzati ad assicurare il rispetto dei massimi standard di sicurezza e per questo l'impatto può considerarsi complessivamente basso. In conclusione non si prevedono impatti negativi sul suolo e sottosuolo sia in fase di costruzione che in fase di esercizio e di dismissione.

L'attività agricola sarà conservata essendo l'impianto progettato come agri-voltaico, garantendo la coesistenza di produzione di energia elettrica insieme alla produzione agricola mantenendo la continuità o addirittura migliorando l'utilizzo agricolo del terreno.

Le caratteristiche dei suoli non consentono un'elevata densità di popolazione animale selvatica, pertanto la perdita di superficie agricola non rappresenta una minaccia alla fauna selvatica dell'area in esame. In aggiunta i moderni pannelli producono modeste quantità di radiazione luminosa riflessa.

Si prevede inoltre la creazione di posti di lavoro stabili con un incremento dei livelli di occupazione locali non solo per la costruzione ma anche per la manutenzione dell'impianto lungo un ciclo di vita di una trentina di anni almeno.

In fase di esercizio si ritiene trascurabile l'impatto sulla viabilità, considerata la bassa incidenza dei mezzi necessari per raggiungere l'impianto onde consentire le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli stessi. Durante la fase di cantiere saranno possibili disturbi alla viabilità connessi all'incremento di traffico dovuto alla presenza dei mezzi impegnati nei lavori.

Un impatto positivo sulla salute pubblica si avrà dalle emissioni evitate di gas clima alteranti, oltre alla eliminazione di particelle sottili e ossidi di zolfo e azoto, sostanze pericolose per la salute umana grazie alla sostituzione di carbone, metano, oli combustibili con energia verde e pulita per gli anni di esercizio dell'impianto agrivoltaico.

Le emissioni acustiche durante la fase di costruzione dell'impianto sono del tutto compatibili con la classificazione dell'area, e opportunamente mitigati con accorgimenti gestionali e operativi del cantiere. Nella fase di esercizio l'impianto non avrà di fatto emissioni rilevabili se non nell'immediato intorno delle cabine, che risultano precluse dall'accesso al pubblico e distanti e schermate da qualsiasi tipo di recettore. Pertanto l'impatto derivante si ritiene trascurabile o nullo.

L'impatto sul paesaggio è da considerarsi molto ridotto, dovuti alla limitatezza delle attività di cantiere, dell'ordine di mesi, inoltre a lavori ultimati, le aree non necessarie alla gestione dell'impianto saranno oggetto di rinaturalizzazione.

Per i rifiuti riconducibili alle terre e rocce provenienti dagli scavi, si prevede di riutilizzarne la maggior parte per i rinterri, livellamenti, riempimenti, rimodellazioni e rilevati previsti funzionali alla corretta installazione dell'impianto in tutte le sue componenti strutturali; tutti gli altri rifiuti prodotti dal cantiere saranno avviati a smaltimento o recupero, a seconda dei casi, in impianti terzi autorizzati. Per quanto riguarda la produzione di rifiuti, nella fase di esercizio dell'impianto non è prevista, fatta eccezione per quelli generati nelle operazioni di riparazione o manutenzione, che saranno gestiti direttamente dalle ditte appaltatrici e regolarmente recuperati o smaltiti fuori sito, presso impianti terzi autorizzati.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale NON comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto NON interferisce con aree afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS.

L'area di progetto ricade nell'aree indicate al comma 8 lettera c-quater dell'art. 20 del D.L 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" e risulta quindi **AREA IDONEA** ai sensi del medesimo decreto.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.27 comma 6 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il dichiarante

PABLO BURGOS GALINDEZ

SPK SOLE Srl

Rappresentante dell'Impresa

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.